

# «Aeroporto, collegamenti in bus per il Cilento, Pompei e la stazione di Salerno»

## L'ANNUNCIO DI CASCONI DURANTE L'INCONTRO PROMOSSO DALLA CGIL IL SINDACATO: «CHANCE PER IL TERRITORIO E PER L'OCCUPAZIONE»

### LE INFRASTRUTTURE

Nico Casale

L'apertura dell'aeroporto Salerno-Costa d'Amalfi e gli scenari che si apriranno sono al centro di un incontro promosso dalla Filt Cgil Campania con il segretario Angelo Lustro e Filt Cgil Salerno con il segretario Gerardo Arpino, che si è tenuto ieri alla Camera di Commercio. Per il segretario generale Filt Cgil nazionale, Stefano Malorgio, lo scalo aeroportuale salernitano «è un'infrastruttura importante per tutta la Campania e per tutta l'Italia. È importante per la capacità che avrà di far espandere un territorio che per sua natura è molto dinamico; allo stesso tempo, avrà un effetto positivo anche sull'aeroporto di Napoli perché consentirà anche un'espansione. Un progetto che la Filt ha perseguito da molto tempo». Per il leader regionale della Filt Cgil Campania, Angelo Lustro, il Salerno-Costa d'Amalfi «sarà una ricchezza per il territorio anche in termini occupazionali». E spiega: «Per i primi sei mesi si partirà con 200mila passeggeri. Poi, si arriverà in pochi anni a 4-5 milioni, tenendo conto che a ogni milione di viaggiatori corrispondono circa 950 posti di lavoro». Il segretario generale Cgil Napoli e Campania, Nicola Ricci, sottolinea che «l'aeroporto di Salerno è candidato a ospitare, entro il 2030, quasi 5 milioni di voli. I porti di Napoli, Salerno e Castellammare puntano a ospitare circa 8 milioni di arrivi. È necessario mettere a sistema tutte le infrastrutture presenti, inclusi gli aeroporti di Napoli e Salerno, che non devono essere in competizione tra loro ma, al contrario, coesistere e interagire». Il presidente della commissione Trasporti della Regione Campania, Luca Cascone, annuncia che «poco fa abbiamo definito le autorizzazioni per i primi collegamenti via autobus per le coste del Cilento, per Pompei, per alcuni servizi richiesti e per la stazione di Salerno, che è uno degli hub principali che vogliamo mettere in collegamento». «Ci sarà - anticipa - una navetta diretta che metterà in collegamento la stazione di Salerno all'aeroporto e viceversa. Venerdì faremo la riunione definitiva per l'organizzazione del servizio taxi». «Come Provincia - evidenzia il presidente Franco Alfieri - stiamo lavorando affinché chi esce dall'aeroporto trovi bellezza, decoro, sicurezza, segnaletica. Abbiamo stanziato 12 milioni dei 20 che ha assegnato il presidente De Luca al masterplan; in più abbiamo 18 milioni che ha progettato Gesac, sempre fondi Fsc, che sono in fase di conferenza di servizi per poi procedere all'appalto; poi, 8 milioni di euro per la rampa di accesso a Nord della tangenziale». Per il sindaco Vincenzo Napoli, «l'apertura di questo aeroporto avrà un impatto molto rilevante». «C'è connessione - rimarca - tra aeroporto, vie del mare, alta velocità dalla stazione ferroviaria. Una fitta rete di armature urbane che rendono Salerno una città assolutamente contendibile dal punto di vista del turismo, del commercio, dei traffici».

© RIPRODUZIONE RISERVATA